



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988 n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti*” e, in particolare, l’articolo 3;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO l’articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante, tra l’altro, misure di contenimento delle spese dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l’articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante disposizioni in materia di trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l’articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, rubricato “*Limite al trattamento economico del personale pubblico e delle società partecipate*”;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante “*Misure urgenti per la crescita del Paese*” e, in particolare, l’articolo 19 che istituisce l’Agenzia per l’Italia Digitale;

VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 recante “*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*”, recante la disciplina dell’Agenda digitale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il Senatore Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 novembre 2022 con il quale il predetto Sottosegretario di Stato è stato delegato ad esercitare le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri nelle materie dell’innovazione tecnologica, dell’attuazione dell’agenda digitale e della trasformazione digitale del Paese e, in particolare, le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri con riferimento all’intelligenza artificiale;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39 recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

CONSIDERATO che il Parlamento UE ha adottato in data 14 giugno 2023 la sua posizione negoziale sul testo dell'emanando Regolamento Ue sul tema dell'intelligenza artificiale (cd. “AI ACT”);

CONSIDERATA la necessità di aggiornare la definizione di politiche e strategie per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) e delle tecnologie a questa connesse, con specifico riferimento al Libro Bianco “*L'Intelligenza Artificiale a servizio del cittadino*” (a cura della task force IA dell'Agenzia per l'Italia digitale – anno 2018), alle “*Proposte per una Strategia italiana per l'intelligenza artificiale*” (documento realizzato con il contributo di un gruppo di esperti del Ministero dello Sviluppo Economico sull'intelligenza artificiale - conclusosi nel 2019 e aggiornato nel febbraio 2020) e al “*Programma Strategico per l'Intelligenza Artificiale (IA) 2022-2024*” (redatto in collaborazione tra il Ministero dell'Università e della Ricerca, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale *pro-tempore* - 2021);

CONSIDERATA altresì la necessità di elaborazione di provvedimenti, regolamenti e linee guida finalizzati a promuovere un utilizzo responsabile, etico e sicuro dell'intelligenza artificiale;

VISTO in particolare l'art. 2, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2022, ai sensi del quale il Sottosegretario di Stato è delegato alla costituzione di commissioni di studio e consulenza e di gruppi di lavoro nelle materie oggetto della delega;

VISTO che, in data 6 luglio 2023, si è tenuto il Comitato Interministeriale per la Transizione Digitale (CITD) in cui è stata decisa la revisione del “*Programma Strategico per l'Intelligenza Artificiale (IA) 2022-2024*”;

CONSIDERATO che è stato ritenuto opportuno provvedere alla costituzione di un Comitato di coordinamento (di seguito anche “Comitato”) ai fini dell'aggiornamento delle strategie sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale a supporto diretto del Sottosegretario;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2023 che ha istituito il Comitato per i fini prima detti e nominato i relativi componenti;

RITENUTO OPPORTUNO integrare il Comitato con la figura professionale del Prof. Antonio Teti,

DECRETA

Articolo 1

(Modifica composizione Comitato di coordinamento)

1. Il Prof. Antonio Teti è nominato componente del Comitato di coordinamento di cui al DPCM 13 ottobre 2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 3 novembre 2023 con visto numero 3907.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

2. Alla luce della nomina del Prof. Teti di cui al comma 1, il Comitato di coordinamento è così composto:
- a) Prof. Gianluigi Greco, con funzioni di coordinatore;
 - b) Prof.ssa Viviana Acquaviva
 - c) Prof. Paolo Benanti;
 - d) Prof. Guido Boella;
 - e) Prof. Marco Camisani Calzolari;
 - f) Prof. Virginio Cantoni;
 - g) Prof.ssa Maria Chiara Carrozza;
 - h) Prof.ssa Rita Cucchiara;
 - i) Prof. Agostino La Bella;
 - j) Prof. Silvestro Micera;
 - k) Prof. Giuliano Noci;
 - l) Prof. Edoardo Carlo Raffiotta;
 - m) Prof. Ranieri Razzante
 - n) Prof. Antonio Teti

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo per gli adempimenti di competenza e sarà pubblicato sul sito internet www.governo.it.

per il Presidente del Consiglio dei Ministri
il Sottosegretario per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione
Alessio Butti

Con riferimento all'art.1 si precisa che il DPCM 13 ottobre 2023 menzionato nel comma 1, diversamente da quanto indicato, è stato registrato presso l'Ufficio per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile con visto n. 3907 del 3 novembre 2023